

COVID: DIDATTICA A DISTANZA PER SEDI CARCERARIE DI PESCARA E CHIETI

9 Maggio 2020



PESCARA – In piena emergenza Covid-19 e con l'interruzione dell'attività didattica tradizionale, il CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) Pescara-Chieti, per la scuola elementare e media, e l'Istituto Aterno-Manthoné, per la scuola superiore, di Pescara hanno attivato la didattica a distanza a favore di tutti gli studenti frequentanti i propri corsi.

Gli studenti ristretti nelle Case circondariali di Pescara e di Lanciano, due delle quattro sedi carcerarie del CPIA, hanno potuto riprendere a distanza l'attività didattica interrotta il 4 marzo scorso.

Decisamente fruttuosa, infatti, è risultata la stretta collaborazione tra le dirigenti scolastiche del CPIA Michela Braccia, dell'Istituto Aterno-Manthoné Antonella Sanvitale, e i direttori delle due Case circondariali, Lucia Di Felicianantonio di Pescara e Maria Lucia Avantaggiato di Lanciano.

L'intento del CPIA è stato, fin dall'inizio, quello di garantire continuità didattica agli studenti ristretti, per i quali la scuola rappresenta da sempre un'opportunità di "evasione" culturale, di crescita e di riprogettazione della propria vita. I corsi interessati alla DAD sono due a Lanciano e uno a Pescara per quanto riguarda il Centro provinciale per gli adulti (scuole medie e primo biennio scuola superiore), e uno a Pescara del Aterno-Manthoné (quattro classi di scuola superiore, indirizzo Afm, Amministrazione finanza e marketing, e Sia, Sistemi informativi aziendali). Gli studenti hanno inizialmente usufruito di una didattica a distanza asincrona, basata su produzione di dispense cartacee e compiti a distanza.

I docenti dei rispettivi corsi hanno prodotto le dispense tarandole sulla specificità degli studenti e adattandole alla loro oggettiva difficoltà a svolgere compiti particolarmente impegnativi nella condizione carceraria.

Nel passaggio del materiale agli studenti è stata fondamentale la collaborazione tra i docenti e l'Area educativa delle due Case circondariali. Successivamente, docenti e studenti del CPIA hanno cominciato a interagire in maniera sincrona attraverso piattaforme digitali.

A Lanciano le videolezioni hanno avuto inizio il 10 aprile scorso, a Pescara sono cominciate ieri, venerdì 8 maggio.

Per entrambe le sedi il CPIA ha elaborato un orario settimanale: docenti e studenti si ritrovano, dunque, nella loro aula virtuale, dando seguito così al rapporto specialissimo che si instaura tra un docente di sede carceraria e l'allievo ristretto. Per quanto riguarda l'Istituto superiore statale Aterno-Manthoné, invece, prosegue ancora la didattica a distanza asincrona.